

INTERROGAZIONE N. 1477

presentata il 19 febbraio 2025

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

a risposta orale

Oggetto: Richiesta di chiarimenti in merito all'annullamento del concorso PNRR e le sue conseguenze per i candidati nelle Marche.

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- Il concorso in oggetto, è stato bandito a livello nazionale per immettere in ruolo circa 20mila docenti e strutturato a livello interregionale, le cui relative procedure sono state gestite dall'Ufficio scolastico regionale delle Marche, che ha nominato la commissione addetta alla valutazione dei candidati;
- Nell'elaborare le tipologie di prove, la commissione ha deciso di far svolgere la prova pratica agli aspiranti docenti, della classe B022 (Laboratori di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali) in modalità scritta;
- Il Tar delle Marche, come si apprende dalle testate giornalistiche locali e nazionali, ha stabilito che il concorso ordinario PNRR per docenti di laboratorio nelle scuole secondarie, provenienti dalle regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Puglia e Umbria, sono da rifare per la violazione dell'anonimato nell'espletamento della prova pratica, in quanto ai candidati era stato richiesto di apporre il proprio nome e cognome sui fogli utilizzati per la soluzione dei quesiti;

Considerato che:

- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 1994 stabilisce che "i candidati devono rimanere anonimi fino al termine della valutazione delle prove", con l'obiettivo di garantire che la valutazione avvenga senza pregiudizi e influenze esterne;
- In caso di violazione, la giurisprudenza ha chiarito che la procedura diventa automaticamente illegittima, anche se non vi è stato un danno concreto alla valutazione;
- Il Ministero dell'Istruzione dovrà ora far ripetere la prova pratica ai 174 candidati delle regioni coinvolte (Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Puglia e Umbria), successivamente ripetere le prove orali e approvare una nuova graduatoria di vincitori,

che avrà effetto a partire dal prossimo anno scolastico.

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere

1. Se la Giunta regionale è a conoscenza degli errori riscontrati nella gestione del concorso PNRR per insegnanti di laboratorio che si è svolto nel maggio 2024 a Porto Sant'Elpidio e che ha visto coinvolte anche le regioni Abruzzo, Umbria, Puglia ed Emilia Romagna;
2. Quali misure intende adottare la Regione Marche per risolvere la situazione e tutelare i 174 candidati che avevano già superato la parte scritta del concorso, ma che, a causa di un vizio di forma nella prova pratica, sono stati costretti a ripetere l'intera selezione;
3. Se la Regione intenda fornire una spiegazione ufficiale in merito alla gestione del concorso da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, in particolare riguardo agli aspetti organizzativi e ai motivi per cui tale disguido non sia stato evitato;
4. Quali azioni la Regione Marche intenda intraprendere per evitare che simili disguidi si verifichino in futuro, garantendo così una gestione più efficiente delle risorse del PNRR, a beneficio degli studenti, dei docenti e delle istituzioni scolastiche.